

Inquadramento generale del Piano di Sviluppo Socio Economico

Inquadramento degli interventi

- 1 Interventi territoriali
- 2 Interventi per lo sviluppo economico
- 3 Interventi in campo sociale
- 4 Interventi in campo culturale
- 5 Pianificazione strategica



0. Premessa
1. Il territorio
2. La vita in Val di Scalve
3. Il sistema economico
4. **Inquadramento generale del PSSE**
5. Gli obiettivi e le strategie del piano di sviluppo socio economico
Lavori preparatori

4. INQUADRAMENTO DEGLI INTERVENTI

In coerenza con la programmazione regionale, la Comunità Montana si pone l'obiettivo di svolgere una funzione di coordinamento fra la propria attività programmatoria e quella degli Enti locali per la formulazione di obiettivi volti al sostegno delle politiche attive in campo sociale, culturale, economico, territoriale ed infrastrutturale.

Partendo da queste finalità il Piano deve consentire di definire e attuare in forma concertata e partecipata le politiche territoriali e ambientali interpretando con efficacia i punti di forza e di debolezza del sistema locale interessato prendendo in esame distintamente alcune famiglie di fattori competitivi (la struttura socio-economica, il sistema territoriale, le strategie degli attori).

I principi di intervento che sono stati individuati tengono conto di alcuni elementi di fondamentale importanza. Tali principi non possono dunque prescindere dal concetto di "sviluppo sostenibile" inteso come la possibilità delle generazioni future di soddisfare le proprie necessità, di "solidarietà territoriale" intesa come impegno volto ad ottimizzare l'azione pubblica sul territorio, di "sussidiarietà" intesa come l'azione di soggetti istituzionali diversi secondo modalità di governo e di intervento sul territorio coerenti, prive di sovrapposizioni.

Il Piano di Sviluppo Socio Economico della Comunità Montana deve comunicare con chiarezza obiettivi e strategie.

A tal fine appare particolarmente opportuna la distinzione tra pianificazione strutturale (quadro degli obiettivi, politiche e strategie in particolare nei settori sociale, ambientale, infrastrutturale, ed economico-insediativo) e pianificazione operativa (progetti d'area, programmi di settore, piani di gestione, attività di monitoraggio e verifiche di efficacia delle politiche, ecc.).

L'oggetto delle relazioni tra i diversi livelli di pianificazione si sposta così dal controllo formale e gerarchico alla discussione nel merito degli obiettivi, delle politiche e delle strategie di intervento.

Nel territorio della Comunità Montana di Scalve e delle Comunità Montane in generale trovano espressione una serie di problemi con rilevanza territoriale che, nella maggior parte dei casi, hanno una più generale dimensione provinciale o regionale.

La perdita di competitività territoriale, l'inadeguatezza delle dotazioni infrastrutturali per la mobilità, l'inadeguatezza della dotazione infrastrutturale per i servizi, l'inefficienza dell'assetto insediativo dei sistemi urbani, le forti specificità e criticità locali, la presenza di sistemi territoriali con forti dinamiche di trasformazione economico-produttiva, il dissesto idrogeologico, l'inadeguatezza strutturale della pubblica amministrazione sono i problemi che devono trovare spazio nella programmazione degli interventi di carattere comunitario.

Il Piano di sviluppo ha tenuto conto di tutti questi fattori che potremmo definire "critici" cercando di tradurre tali fattori in obiettivi strategici che cercano, almeno in parte, di trovare una loro concreta applicazione, secondo un criterio di priorità, nel corso dei prossimi anni.

La "permanenza dello scalvino in Val di Scalve" sembra essere il tema di fondo che coniuga le diverse iniziative contenute nel Piano di Sviluppo. Tale obiettivo può essere raggiunto solo impegnandosi nella definizione delle precondizioni che garantiscano uno stato dell'ambiente tale da creare condizioni positive per la permanenza delle attività economiche e dei servizi sia alle imprese che alla popolazione residente.

Il Piano di Sviluppo Socio Economico della Comunità Montana di Scalve intende sviluppare, in coerenza con il contenuto del Piano Regionale di Sviluppo, i seguenti cinque temi:

1. Interventi territoriali
2. Interventi per lo sviluppo economico
3. Interventi sociali
4. Interventi culturali
5. Pianificazione strategica